



COMUNE DI VILLASANTA
Provincia di Monza e della Brianza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014
(articolo 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Villasanta, 24 febbraio 2014

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per l'anno 2013, in carenza di dati contabili definitivi, in quanto la fase di riaccertamento dei residui risulta ancora in corso, si è ritenuto opportuno riportare i valori delle previsioni di bilancio assestate.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u>	13.530	13.590	13.685	13.850	13.876

1.2 Organi politici (alla data di fine mandato)

GIUNTA:

Sindaco:

MERLO EMILIO

Vigilanza Urbana, Protezione Civile e Sanità, Lavoro e Commercio, Sport, Tempo Libero ed Eventi

Assessori:

VIVALDI DARIO (Vice Sindaco)

Lavori Pubblici, Patrimonio Ecologia, Verde Pubblico, Viabilità e Trasporti

BELLI SANDRO (Esterno)

Servizi Sociali alla Persona ed alla Famiglia, Edilizia Residenziale Pubblica

CASIRAGHI MASSIMO MARIA

Cultura, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili, Personale

GRANDI LORENZO

Bilancio, Tributi e Catasto, Economato

ZORLONI ANDREA (Esterno)

Comunicazione, Relazioni con il Pubblico, Servizi Demografici ed Elettorali, Innovazione ed E-government

CONFALONIERI RICCARDO

Urbanistica, Edilizia Privata, Parchi ed Ambiente



CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: dott. Merlo Emilio

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 01) MERLO Emilio | Sindaco |
| 02) BONFRISCO Angelo | |
| 03) CRIPPA Cristiano | |
| 04) VIVALDI Dario | Vice Sindaco |
| 05) CASIRAGHI Massimo Maria | Assessore |
| 06) CONFALONIERI Riccardo | Assessore |
| 07) TREMOLADA Vittorio | |
| 08) GRANDI Lorenzo | Assessore |
| 09) VARISCO Christian | |
| 10) TROMBINI Rosanna | |
| 11) MALEGORI Rita | |
| 12) MALEGORI Carlo | |
| 13) VILLA Giorgio | |
| 14) GRECO Daniela | |
| 15) BATTISTINI Guido | |
| 16) PASTA Grazia Maria | |
| 17) LUI Giorgia | |
| 18) TIMPANI Giuseppe | |
| 19) VARISCO Laura | |
| 20) LINDNER Stefano | |
| 21) SALA Stefano | |
| 22) ZORLONI Andrea | Assessore Esterno |
| 23) BELLI Sandro | Assessore Esterno |



1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha mai dichiarato dissesto o predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.



1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

In sintesi, di seguito, si riportano per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

SETTORE AFFARI GENERALI

Si è proceduto ad una revisione e razionalizzazione delle funzioni svolte dal settore con le seguenti finalità:

- Attribuire alcune funzioni di supporto specialistico e di servizio a tutte le strutture organizzativa dell'Ente (quali le funzioni amministrative in materia di società ed enti partecipati e di servizi pubblici locali) trasferendone altre di competenza per materia di altri uffici (la gestione degli alloggi ERP e di edilizia convenzionata è stata trasferita all'Ufficio Patrimonio) ;
- trasferire le funzioni in materia di comunicazione interna ed esterna (gestione sito istituzionale, Informatore municipale, Infocittà ed altri canali di comunicazione), all'URP quale struttura dedicata a tutte le attività di comunicazione istituzionale e di informazione e contatto con i cittadini.

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Dal punto di vista organizzativo il personale dell'area è stato coinvolto in un processo di intercambiabilità delle mansioni che ha richiesto notevole flessibilità e adeguamento all'innovazione. In tal modo si è potuto sopperire alle assenze del personale (anche contemporanee di più dipendenti verificatesi nel quinquennio) oltre a favorire l'accrescimento professionale dei dipendenti.

Ciò ha consentito di superare le grosse difficoltà ed incertezze derivanti dal continuo susseguirsi di norme ed adempimenti, sia in materia di finanza locale che di tributi e di rispettarne le disposizioni.

L'Ufficio Tributi è stato rafforzato di una unità consentendo così di conseguire buoni risultati nella lotta all'evasione dei tributi comunali.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Le maggiori criticità si sono verificate a causa della consistente diminuzione di risorse a disposizione del Comune e della sempre maggiore richiesta di sostegni economici e di servizi in campo socio-assistenziale causa la pesante crisi economica che ha colpito in questi anni il nostro Paese.

Per far fronte a tale pesante problematica si è agito su più fronti:

1. razionalizzazione delle spese
2. riorganizzazione dei servizi
3. azione sinergica con le associazioni presenti sul territorio

Ciò ha consentito di raggiungere l'obiettivo di mandato di mantenere un alto livello di servizi in campo socio-assistenziale che sono stati anche incrementati rispetto al precedente quinquennio. Si cita ad esempio il servizio di dopo-scuola rivolto ai minori, l'ampliamento dei centri estivi a dieci settimane a costi contenuti, il rilancio del centro anziani, il servizio ritiro e consegna farmaci a domicilio ed il servizio di sorveglianza all'entrata ed all'uscita delle scuole e durante il progetto "pedibus" in collaborazione con l'associazionismo locale.

SERVIZIO CULTURA – SPORT – ISTRUZIONE

Nel campo della cultura si è proceduto ad una riorganizzazione delle funzioni attraverso la creazione di un Ufficio Cultura – Sport – Istruzione al quale sono state tra l'altro attribuite tutte le attività culturali prima facenti capo alla Biblioteca che ha mantenuto unicamente i compiti suoi propri oltre alle attività ed iniziative nel campo della promozione alla lettura. Si evidenziano in particolare i progetti promossi in collaborazione con le scuole locali, con il Centro Diurno Anziani e con il Centro Estivo e il progetto di realizzazione della Mostra Camperio.

La riorganizzazione di cui sopra ha altresì consentito di riportare all'interno dell'organizzazione la gestione dell'Astrolabio (anche concesso a titolo oneroso a terzi) con conseguenti risparmi di spesa per il bilancio comunale e il mantenimento al contempo di un buon livello di offerte culturali.

Nel campo dell'istruzione, a fronte dei continui tagli ai fondi delle scuole operati dallo Stato, l'Ente ha mantenuto un elevato livello di supporto agli istituti scolastici sia in termini economici (contributi per il diritto allo studio) sia in termini di servizi (assistenza educativa scolastica, pre e post scuola, supporto socio-psicopedagogico, mediazione culturale, refezione scolastica organizzata in funzione dei diversi tempi scuola).

Il servizio trasporto alunni è stato invece soppresso in quanto non più sostenibile in considerazione della bassa richiesta rapportata ai costi elevati del servizio.

Nell'ambito del settore sport, l'Ente è riuscito a mantenere il sostegno economico e il supporto organizzativo all'associazionismo locale e ad organizzare numerose attività per la promozione dello sport e del tempo libero anche a livello sovracomunale (in particolare "Fuori GP" e "Special Olympic").

SETTORE URBANISTICA

Il settore è stato riorganizzato con la creazione al suo interno di un Ufficio Patrimonio dotato di risorse umane interne senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale. A tale ufficio sono state attribuite tutte le funzioni inerenti la gestione del patrimonio immobiliare ivi compresa la gestione degli alloggi E.R.P. e di edilizia convenzionata reinternalizzate a seguito dello scioglimento della Società Patrivillasanta che le gestiva in precedenza.

L'azione dell'area urbanistico-edilizia privata si è incentrata principalmente:

- sul Piano di Governo del Territorio approvato in via definitiva con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 156 del 6/3/2012 e 157 dell'8/3/2012 e sui piani attuativi;
- nella creazione del SUAP telematico;
- nella costituzione nel campo del Commercio del Distretto del Commercio – "La Corona del Parco" che ha visto l'azione diretta del Comune di Villasanta in veste di ente capofila, con la finalità di fare del commercio, a livello di ambito territoriale, il fattore di integrazione, di coesione sociale e di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio.

SETTORE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE

Il settore è stato oggetto di una riorganizzazione interna conseguente sia al consistente cambiamento del personale addetto allo stesso, sia ad una revisione complessiva dei processi e delle metodologie di lavoro. Le principali criticità si sono manifestate in conseguenza delle problematiche lasciate irrisolte nel precedente quinquennio inerenti sia la costruzione di opere pubbliche (vedasi in particolare le problematiche inerenti la realizzazione dell'ampliamento dell'Asilo Nido comunale/scuola materna Arcobaleno), sia le altre problematiche relative alla gestione di appalti pubblici pregressi che sono state risolte grazie al lavoro d'equipe e allo studio costante ed approfondito delle norme. Altra difficoltà è stata rappresentata dalle stringenti norme sul patto di stabilità che hanno di fatto impedito la realizzazione di nuove opere pubbliche.

L'attività si è quindi incentrata principalmente sulla manutenzione del patrimonio comunale, stradale e del verde pubblico come meglio specificato nelle tabelle che seguono.

Importante obiettivo è stato quello dell'affidamento delle manutenzioni mediante Global Service che ha comportato un consistente risparmio sia in termini di impatto sul bilancio comunale che in termini di semplificazione degli adempimenti oltre ad un migliore e più efficiente servizio.

UFFICIO CED

Le principali criticità sono derivate da un sistema informatico piuttosto obsoleto e non più rispondente alle esigenze degli uffici ed alle nuove tecnologie. L'Ente ha provveduto pertanto al suo ammodernamento sia per quanto attiene alla riprogettazione e messa in sicurezza dei sistemi di rete, mediante l'esecuzione della policy riferita al disaster recovery ed alla continuità operativa, sia per quanto attiene ai software per la gestione dei vari servizi interamente sostituiti.

Ciò ha comportato un grosso sforzo organizzativo e l'introduzione di nuove procedure volte alla dematerializzazione ed all'informatizzazione di tutti i processi produttivi.

Tale ammodernamento ha interessato anche le locali scuole con l'installazione delle lavagne interattive multimediali collegate ad internet tramite reti ad onde convogliate.

POLIZIA LOCALE

Anche il settore Polizia Locale è stato oggetto di un processo di riorganizzazione interna in considerazione della riduzione complessiva di due unità assegnate allo stesso.

Nonostante quanto sopra sono stati mantenuti gli standard di servizio ed assicurati i livelli di controllo sul territorio, i turni serali durante il periodo estivo, il servizio pattugliamento a piedi nel centro del paese e il presidio alle manifestazioni nelle giornate festive.

La realizzazione del progetto "Noi Sicuri" ha svolto un'importante azione di prevenzione ed ha conseguito l'importante obiettivo di ridurre l'incidentalità a livello generale e in particolare nelle vie del centro del paese interessate dal progetto.

UFFICIO PERSONALE

Le principali criticità hanno riguardato il continuo susseguirsi di norme che hanno posto limiti sempre più stringenti in materia di spesa di personale ai quali si è fatto fronte mediante una completa revisione delle procedure in atto e approfondito studio delle norme grazie alle quali l'Ente ha assicurato il rispetto delle stesse, garantendo al contempo efficaci risposte alle esigenze degli uffici.

Quanto sopra è stato possibile grazie ad interventi di modifica della dotazione organica e ad una maggiore flessibilità nella gestione del personale assicurata anche mediante la revisione dei profili professionali e la definizione delle relative declaratorie.

Altra grossa innovazione è stata rappresentata dall'emanazione della Legge 150/2009 a seguito della quale l'Ente ha dato avvio al ciclo delle performance al quale è stato collegato il nuovo sistema premiante che ha lo scopo di orientare i singoli dipendenti verso una sempre migliore partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, premiando la produttività e il merito individuale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

La certificazione dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto 2009, rileva n. 1 parametro positivo (Consistenza dei debiti di finanziamento rispetto alle entrate correnti).

In riferimento al Rendiconto 2012, ultimo approvato, non si rilevano parametri positivi.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'Ente nel corso del mandato ha approvato i seguenti regolamenti/modifiche regolamentari e statutari sotto indicati:

DELIBERAZIONE	OGGETTO	MOTIVAZIONI
G.C. n. 125 del 28/12/2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI COSTITUZIONE E DISCIPLINA DEL FONDO DA DESTINARE AL PERSONALE DELL' ENTE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO DELL'EVASIONE DELL'ICI.	Aggiornamento per adeguamento alle norme vigenti
G.C. N. 2 del 13/1/2011	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI ALL'EX ART. 18 DELLA L. N° 109/94.	Adeguamento normativa vigente
G.C. n. 14 del 22/2/2011	APPROVAZIONE INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN RECEPIMENTO DEI PRINCIPII DI CUI AL D.LGS. 150/2009.	Adeguamento normativa vigente
G.C. n. 78 del 21/7/2011	APPROVAZIONE MODIFICHE ALL' INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 14 DEL 22/02/2011.	Modifiche a seguito approfondimenti interpretativi inerenti l'applicazione del d.lgs. 150/2009
G.C. n. 88 del 20/9/2011	APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL SISTEMA DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE E ALL'INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Modifiche a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 141/2011
G.C. n. 4 del 7/1/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VILLASANTA.	Nuova regolamentazione anche alla luce delle nuove norme in materia di anticorruzione (L.190/2012)
C.C. n. 32 del 26/11/2009	RIPRESE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 146 DEL 28/6/2001	Disciplina delle riprese audio video

C.C. 47 del 23/2/2010	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO D'USO DEGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DI PROPRIETÀ COMUNALE, APPROVATO CON ATTO C.C. N. 192 DELL'11/6/2007.	Integrazione per disciplina di aspetti non regolamentati
C.C. n. 48 del 23/2/2010	APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP).	Adeguamento normativo
C.C. n. 49 del 23/2/2010	APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.).	Adeguamento normativo
C.C. n. 50 del 23/2/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E PER GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA, IN SOSTITUZIONE DELLE REGOLAMENTAZIONI VIGENTI - CONSEGUENTE MODIFICA DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE.	Riorganizzazione in un unico testo della disciplina relativa all'accesso ai servizi socio assistenziali
C.C. n. 67 del 18/5/2010	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE	Nuova regolamentazione
C.C. n. 87 del 25/10/2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.).	passaggio alla riscossione diretta dell'imposta
C.C. n. 98 del 30/11/2010	CRITERI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS. 150/2009.	Modifica dei criteri per adeguamento dell'ordinamento alla normativa sopravvenuta (D.Lgs.150/2009)
C.C. n. 103 del 21/12/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E PER IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	Adeguamento normativo
C.C. n. 114 del 12/4/2011	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA	Sostituzione del regolamento vigente a seguito della adesione dell'Ente al sistema bibliotecario intercomunale.
C.C. n. 115 del 12/4/2011	APPROVAZIONE MODIFICHE ART. 34 DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI E PER GLI INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA	Modifica dei criteri per l'applicazione delle tariffe servizio asilo nido
C.C. n. 128 del 13/9/2011	APPROVAZIONE MODIFICA AGLI ARTICOLI 12, 17, 22 E 23 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Nuove modalità di convocazione delle sedute e per le comunicazioni istituzionali
C.C. n. 148 del 29/11/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Nuova regolamentazione
C.C. n. 150 del 12/12/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI COMUNALI.	Nuova regolamentazione

C.C. n. 151 del 12/12/2011	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI AD ENTI, ASSOCIAZIONI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	Revisione del regolamento vigente anche per adeguamento normativo
C.C. n. 164 del 27/3/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA E PER PUBBLICHE RELAZIONI	Nuovo regolamento, anche in relazione alle limitazioni di spesa introdotte dalla normativa.
C.C. n. 171 dell'8/5/2012	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA.	Adeguamento normativo e semplificazione procedura
C.C. n. 174 del 26/6/2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU.	Nuovo regolamento
C.C. n. 176 del 26/6/2012	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).	Applicazione imposta per scaglioni di reddito ai fini di equità fiscale
C.C. n. 177 del 26/6/2012	APPROVAZIONE MODIFICHE ARTT. 30 E 31 DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E PER GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA	Razionalizzazione della disciplina tariffaria
C.C. n. 190 del 27/9/2012	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	Adeguamento linee guida emanate dal Ministero Economia – Dipartimento delle Finanze
C.C. n. 207 del 27/11/2012	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI FINANZIARI AD ENTI, ASSOCIAZIONI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	Modifica criteri di concessione di benefici alle istituzioni scolastiche
C.C. n. 214 del 22/1/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 6 DEL 28 NOVEMBRE 2011.	Nuovo regolamento per adeguamento normativo
C.C. n. 215 del 22/1/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI	Nuovo regolamento in attuazione alla disciplina sui controlli prevista dalla legge.
C.C. n. 216 del 22/1/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Nuovo regolamento in attuazione alla disciplina sui controlli prevista dalla legge.
C.C. n. 243 del 29/10/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTI RIFIUTI URBANI INTERNI (TARSU).	Introduzione riscossione diretta del tributo
C.C. n. 244 del 29/10/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2013.	Adeguamento normativo
C.C. n. 267 del 28/1/2014	REVISIONE STATUTO COMUNALE - APPROVAZIONE	Revisione complessiva dello Statuto Comunale anche per adeguamento normativo.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
				50,00 (ogni figlio <26 anni; max 4)	50,00 (ogni figlio <26 anni; max 4)
Detrazione abitazione principale (soggetti disagio economico/sociale)	155,00	-	-	-	-
Altri immobili	6,50	6,50	6,50	10,60 (A10, D5 ed aree)	10,60 (A10, D5 ed aree)
				9,00 (B e C)	9,00 (B e C)
				9,50 (D escl. D5)	9,50 (D escl. D5)
Abitazioni sfitte (oltre 2 anni)	8,00	8,00	8,00	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00	2,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,80	0,80
Fascia esenzione	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	Si	Si

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013 (assestato)
Tipologia prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	76,33%	90,43%	91,65%	99,83%	99,82%
Costo del servizio procapite	129,66	133,89	138,67	137,27	138,25

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente a seguito della nuova disciplina introdotta dal nuovo art. 147 del D.Lgs. n.267/2000, dal 2013, con deliberazione consiliare n. 215 del 22/1/2013, si è dotato di un Regolamento per l'attuazione dei seguenti controlli interni:

- **Controllo di regolarità amministrativa e contabile:** esso si esplica :

- in via preventiva in sede di formazione dell'atto ed è effettuato dai Responsabili di Posizione Organizzativa (PO) mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulle deliberazioni e sulle determinazioni e dal Responsabile del Servizio finanziario attraverso il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni e l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni e su ogni altro atto che comporti impegno di spesa.
- In via successiva attraverso il controllo successivo di regolarità amministrativa che è effettuato sotto la direzione del Segretario Generale e da un nucleo di controllo composto dal Segretario stesso e da 2 componenti titolari di PO.

Esso ha lo scopo di monitorare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati e di rilevarne la legittimità al fine di migliorare la qualità degli atti e garantire l'imparzialità creando un sistema di regole condivise a livello di Ente.

Detto controllo è stato regolarmente attivato ed effettuato con cadenza trimestrale sugli atti previsti dal regolamento scelti a campione mediante estrazione casuale a mezzo di procedure informatiche.

Esso ha riguardato complessivamente n 87 atti così suddivisi:

- determinazioni: n 49
- contratti e convenzioni: n 5
- ordinanze e decreti: n 12
- provvedimenti sul diritto di accesso agli atti: n.21

Tale controllo ha conseguito effetti positivi in quanto ha permesso di verificare alcune problematiche comuni che si è cercato di superare mediante la definizione di procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dalle stesse tipologie.

- **Controllo strategico:** ha lo scopo di valutare, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi ,affidati in sede di PEG e di Piano delle Performance sulla base delle linee di mandato e dalle RPP, ai responsabili di PO e alle varie strutture dell'Ente, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi.

Detto controllo è effettuato dall'organismo di valutazione sulla base dei report intermedio (nel mese di settembre) e finale predisposti dai Responsabili di PO.

- **Controllo degli equilibri finanziari:** è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario e con la vigilanza dell'organo di revisione ed è volto a monitorare il permanere degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa nonché a verificare il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno.

Tale controllo nell'anno 2013 è stato di fatto nullificato dai continui rinvii del termine di approvazione del bilancio (che è stato approvato nel mese di novembre) causa le continue modificazioni normative intervenute specie in materia di tributi locali.

- **Controllo di gestione:** è diretto a monitorare la gestione operativa dell'Ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Ha ad oggetto l'attività complessiva dell'Ente e la gestione di singoli servizi, processi .o centri di costo.

Il Responsabile del servizio finanziario è preposto al controllo e alla direzione complessiva dell'attività affidata alla struttura operativa del controllo di gestione individuata all'interno del servizio finanziario stesso.

3.1.1. Controllo di gestione:

Si indicano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo con riferimento ai principali servizi/settori:

Personale: L'Ente nel corso del quinquennio di riferimento ha adottato vari provvedimenti di razionalizzazione della dotazione organica in particolar modo finalizzati a:

- sopprimere posti vacanti ;
- istituire nuovi posti la cui copertura si è resa necessaria per esigenze organizzative;
- modificare profili professionali in base alle mutate esigenze organizzative al fine di garantire flessibilità nella gestione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2010 con deliberazione di G.C. n. 119/2010 è stato istituito all'interno del Settore Urbanistica Edilizia Privata l'Ufficio Patrimonio al quale è stato assegnato personale mediante mobilità interna e affidata la gestione diretta del patrimonio immobiliare dell'Ente in precedenza affidata a società esterna.

Al fine di promuovere una maggior flessibilità all'interno dell'Ente e maggiori opportunità professionali per i dipendenti, nell'anno 2012 si è proceduto ad una rivisitazione dei profili professionali esistenti, alla ridefinizione e alla ridenominazione di nuovi profili professionali secondo criteri di omogeneità. I profili professionali si sono ridotti da 28 a 18. La Giunta Comunale con deliberazione n. 137/2012 ha approvato i nuovi profili professionali e le relative declaratorie nonché la nuova dotazione organica dell'Ente modificata in base ai nuovi profili professionali.

Lavori pubblici:

ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI E REALIZZATI O IN CORSO DI REALIZZAZIONE QUINQUENNIO 2009/2013:

Descrizione investimento	Importo progetto
Ristrutturazione e riqualificazione scuola elementare "A. Villa" via Ada Negri – I° LOTTO – (formazione nuovo refettorio e locali accessori/aula magna)	€ 985.000,00
Formazione pista ciclabile lungo la via Confalonieri nel tratto compreso tra P.zza Oggioni e via Vespucci	€ 172.500,00
Formazione nuovo campo per tumulazione a terra presso cimitero comunale – campo 44	€ 89.900,00
Adeguamento normative igienico-sanitarie e di sicurezza scuola materna Arcobaleno I° LOTTO	€ 134.438,00
Manutenzione straordinaria strade comunali/asfaltature anno 2013	€ 305.000,00
Manutenzione straordinaria via Villa	€ 30.000,00
Manutenzione straordinaria centrale termica scuola materna "Tagliabue"	€ 53.219,00
Rifacimento impermeabilizzazione copertura colombaro "gruppo 5°" c/o cimitero comunale	€ 36.415,87
Riqualificazione area sportiva di via G. Segantini – campo roller e skate park outdoor – (approvazione progetto esecutivo)	€ 100.000,00

ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI/FINANZIATI ED IN FASE DI AVVIO

Descrizione investimento	Importo progetto
Opere di riqualificazione area giochi e manutenzione straordinaria Parco Villa Camperio (approvazione progetto esecutivo)	€ 179.000,00
Riqualificazione e ampliamento con tecniche di bioedilizia della scuola dell'infanzia di via Deledda – II° lotto - 1° stralcio completamento Asilo nido Girotondo (approvazione progetto preliminare – progetto definitivo/esecutivo in fase di redazione)	€ 1.375.000,00
Finitura spogliatoi campo di calcio c/o centro sportivo comunale e relativi arredi	€ 77.000,00
Manutenzione straordinaria copertura aula magna e palestra scuola elementare "A. Villa"	€ 110.000,00

Gestione del territorio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Numero permessi di costruire rilasciati	34	42	29	15	11
Tempi medi procedimenti	242	183	200	213	187

N.B.: Si evidenzia che i dati relativi ai tempi medi dei procedimenti indicati nella soprastante tabella sono comprensivi dei tempi di richiesta di integrazione e dei tempi di presentazione di quanto richiesto da parte degli interessati.

Istruzione pubblica:

Nel corso del mandato è proseguito il lavoro di collaborazione con gli Istituti Scolastici per la definizione condivisa del Piano per il Diritto allo Studio nei diversi anni scolastici. Il livello del Piano si è mantenuto a livelli molto elevati sia dal punto di vista dell'erogazione di fondi alle scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia dal punto di vista dei servizi di supporto:

- servizio mensa scolastica (garantito a tutta la popolazione scolastica - fornitura di circa 165.000 pasti/anno);
- servizio di assistenza alla refezione scolastica;
- servizio di pre scuola presso le scuole primarie (circa 30/40 iscritti ogni anno scolastico);
- servizio di post scuola (IX e X ora) presso le scuole dell'infanzia (circa 70/80 iscritti ogni anno scolastico);
- servizio di mediazione culturale;
- servizio di consulenza pedagogica (circa 500 ore/anno);
- servizio di assistenza educativa scolastica (circa 100/110 ore/settimana);

Si segnala inoltre la modifica dell'assetto territoriale sul dimensionamento scolastico, con la previsione di un unico Istituto Comprensivo Statale, istituito a decorrere dall'Anno Scolastico 2012-2013.

Ciclo dei rifiuti:

Nella tabella sottostante viene riportato l'andamento nel corso del mandato della produzione totale dei rifiuti e la percentuale di raccolta differenziata rilevata:

	2009	2010	2011	2012
Quintali di rifiuti smaltiti	63.846,84	70.468,46	69.684,39	66.718,31
Percentuale di raccolta differenziata	69,89%	71,44%	73,03%	73,28%

Sociale:

Nel corso del mandato si è proceduto ad una razionalizzazione degli interventi e delle risorse investite che ha consentito di mantenere attivi tutti gli interventi in essere e di attivare/potenziare alcuni progetti di natura preventiva rivolti ai minori.

A titolo d'esempio l'attivazione del servizio di Dopo-Scuola ha consentito di aumentare notevolmente l'accesso ai servizi per minori (da 21 a 46) con una contestuale riduzione della spesa complessiva (da € 102.000 ad € 85.000) e della spesa per singolo utente (da € 4.800 a € 1.800).

Sono stati mantenuti livelli elevati in tutti i servizi offerti:

- Servizio Asilo Nido;
- Servizio di segretariato sociale e di consulenza Socio-Psico-Pedagogica;
- Servizio di Assistenza Domiciliare anziani/disabili (circa 40 utenti nel corso dell'anno);

- Servizio Pasti a Domicilio (circa 35 utenti al mese);
- Servizio di trasporto sociale (circa 55 utenti nel corso dell'anno);
- Servizio di Assistenza Domiciliaire Minori (circa 15 utenti nel corso dell'anno);
- Servizio di Dopo-Scuola (circa 30 utenti nel corso dell'anno);
- Servizio Affidi/Tutele (gestione associata);
- Servizio Inserimento Lavorativo (gestione associata);
- Servizio Prevenzione e Reinserimento (gestione associata);
- Centro Servizi per Immigrati;
- Servizio di gestione del Centro Diurno Integrato e del Centro Anziani.



3.1.3. Valutazione delle performance:

L'Ente con deliberazione di G.C. n. 14 del 22/02/2011 e s.m.i. ha approvato l'integrazione del Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi secondo i principi e criteri di cui al D.Lgs. 150/2009; in particolare negli articoli da 5 a 9 è stato disciplinato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'Ente recependo i principi e i criteri dettati dal suddetto D.Lgs. 150/2009.

Sulla base di quanto premesso l'Ente ha approvato il Sistema di valutazione e misurazione della Performance dell'Ente con deliberazione di G.C. n. 79 del 21/07/2011 e successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 88 del 20/09/2011 e n. 86 del 31/07/2012.

Tale sistema costituisce l'insieme delle metodologie e dei processi attraverso i quali il Comune di Villasanta è in grado di pervenire in modo sistemico ed integrato a misurare la Performance organizzativa e individuale con riferimento sia al personale dipendente che ai responsabili di area di posizione organizzativa (nell'Ente non sono presenti Dirigenti) al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

La **Performance Organizzativa** secondo il suddetto sistema si misura e si valuta :

- a livello di Ente: riferita agli indicatori dell'Amministrazione nel suo complesso (indicatori di salute finanziaria e organizzativa);
- a livello di strutture organizzative in cui si articola l'Ente: misura i risultati effettivamente conseguiti rispetto ai livelli di performance attesi con riferimento agli obiettivi annualmente assegnati alle strutture.

La **Performance Individuale** del personale dipendente e dei responsabili di aree di posizione organizzativa è collegata :

- al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura organizzativa dell'Ente così da creare uno stretto collegamento con la Performance Organizzativa;
- al grado di raggiungimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo;
- alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali ed organizzativi.

La valutazione sul piano degli obiettivi richiede la formulazione a priori degli stessi e la contestuale identificazione di risultati specifici, espressi attraverso idonei indicatori di risultato, che consentono di determinare a consuntivo la misura in cui ciascun obiettivo è stato raggiunto (risultato). Gli obiettivi vengono definiti in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'Ente secondo quanto previsto nella parte del sistema relativa alla Performance Organizzativa.

La valutazione sul piano dei comportamenti/competenze viene effettuata valutando in quale misura ciascun dipendente manifesti comportamenti e competenze rispetto a quanto descritto in una "check list" che costituisce il riferimento per la valutazione.

In particolare i titolari di posizione organizzativa sono valutati per il 40 % su comportamenti organizzativi e competenze dimostrate, per il 20 % sul raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei processi/ servizi della struttura da essi diretta e/o dei relativi indicatori di performance e per il 40 % sul raggiungimento degli obiettivi individuali strategico/operativi indicati nel PEG.

Anche il resto del personale non titolare di posizione organizzativa oltre ad essere valutato su comportamenti organizzativi e competenze dimostrate, è valutato sul raggiungimento di obiettivi individuali e di gruppo come si seguito indicato :

- personale appartenente alle cat. A – B – C : valutazione per il 30 % sul raggiungimento degli obiettivi di gruppo o individuali strategico operativi e/o di miglioramento dei processi/servizi e/o dei relativi indicatori di performance della struttura di appartenenza, e per il restante 70% sulle competenze e comportamenti professionali e organizzativi ;

- personale appartenente alla cat. D : valutazione per il 40 % sul raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo strategico operativi e/o di miglioramento dei processi/servizi e/o dei relativi indicatori di performance, e per il restante 60% sulle competenze e comportamenti professionali e organizzativi ;

Gli obiettivi sono di norma collegati con la performance organizzativa del settore e/o con gli obiettivi strategico – operativi assegnati alla P.O.

A conclusione del processo di valutazione sia i titolari di posizione organizzativa che il resto del personale vengono collocati in due graduatorie distinte e in base al punteggio complessivo conseguito collocati in fasce di merito alle quali corrispondono percentuali di indennità di posizione o di premio di produttività differenziati.

I premi dei dipendenti vengono distribuiti secondo budget di settoriali.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

L'Ente non è soggetto all'obbligo di cui all'art. 147 quater del TUOEL.

Tuttavia, esercita il controllo sulle società cui partecipa mediante:

- a) acquisizione dei bilanci, delle attestazioni di debito/credito, dei dati relativi ai compensi erogati agli organi di amministrazione;
- b) esame delle modifiche statutarie e sottoposizione delle stesse alla approvazione dell'organo consiliare;
- c) partecipazione del Sindaco o suo delegato alle assemblee societarie.



PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (assestato)	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	10.786.373,71	10.886.603,04	10.719.149,90	11.494.388,22	12.902.900,00	16,40%
Titolo 4	3.292.145,43	2.379.984,42	1.289.869,48	563.278,85	2.835.000,00	-16,13%
Titolo 5	3.210.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	-542,00%
Totale	17.288.519,14	13.266.587,46	12.009.019,38	12.057.667,07	16.237.900,00	-6,47%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (assestato) (1)	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
Titolo 1 spese correnti	10.723.636,51	10.369.167,18	10.278.524,84	10.321.571,00	11.969.100,00	10,41%
Titolo 2 spese in conto capitale	4.519.581,05	1.989.883,50	255.527,63	2.004.617,61	3.209.000,00	-40,84%
Titolo 3 Rimborso prestiti	2.075.705,50	848.040,96	872.631,33	934.167,08	1.381.900,00	-50,21%
Totale	17.318.923,06	13.207.091,64	11.406.683,80	13.260.355,69	16.560.000,00	-4,58%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (assestato)	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
Titolo 6 entrate da servizi conto terzi	1.096.608,12	1.033.161,37	1.760.209,23	915.752,81	2.020.000,00	45,71%
Titolo 4 spese per servizi conto terzi	1.096.608,12	1.033.161,37	1.760.209,23	915.752,81	2.020.000,00	45,71%

(1) In relazione alle spese correnti indicate per l'anno 2013 si evidenzia che il valore riportato, oltre ad essere riferito alle previsioni di bilancio assestate, considera anche l'importo di Euro 365.000,00 relativo al Fondo svalutazione crediti, che per natura contabile non darà seguito ad impegni di spesa, e l'importo di Euro 997.150,00 relativo alla quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (da movimentarsi come giro contabile con la risorsa relativa all'IMU), istituito a decorrere dal 2013.



3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	consuntivo 2009	consuntivo 2010	consuntivo 2011	consuntivo 2012	Assestato 2013
Entrate titolo I	5.809.023,29	5.971.649,63	8.070.766,47	8.848.473,08	9.325.500,00
<i>di cui a titolo FSR o FSC</i>			1.436.896,80	1.220.371,17	1.454.500,00
Entrate titolo II	3.169.112,53	3.157.562,61	406.004,08	416.326,20	1.066.900,00
Entrate titolo III	1.808.237,89	1.757.390,80	2.242.379,35	2.229.588,94	2.510.500,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.786.373,71	10.886.603,04	10.719.149,90	11.494.388,22	12.902.900,00
(B) Spese titolo I	10.723.636,51	10.369.167,18	10.278.524,84	10.321.571,00	11.969.100,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	977.206,11	848.040,96	872.631,33	934.167,08	881.900,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-914.468,91	-330.605,10	-432.006,27	238.650,14	51.900,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	155.083,52	102.000,00	173.100,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	964.182,19	430.000,00	290.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	964.182,19	430.000,00	290.000,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	46.596,26	39.932,00	12.840,00	151.338,76	225.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	46.596,26	39.932,00	12.840,00	17.072,01	30.000,00
- altre entrate di carattere generale	0,00	0,00	0,00	134.266,75	0,00
- Utile netto soc. partecipata serv. idrico					195.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(D+E+F-G+H)	3.117,02	59.462,90	237,25	189.311,38	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	3.292.145,43	2.379.984,42	1.289.869,48	563.278,85	2.835.000,00
Entrate titolo V	3.210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	6.502.145,43	2.379.984,42	1.289.869,48	563.278,85	2.835.000,00
(N) Spese titolo II	4.519.581,05	1.989.883,50	255.527,63	2.004.617,61	3.209.000,00
(O) differenza di parte capitale(M-N)	1.982.564,38	390.100,92	1.034.341,85	-1.441.338,76	-374.000,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	46.596,26	39.932,00	12.840,00	151.338,76	225.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	1.290.000,00	149.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	1.064.978,45	32,92	757.181,85	0,00	0,00

N.B.: Dall'anno 2012 l'Amministrazione Comunale, nonostante i ripetuti e consistenti tagli ai trasferimenti erariali previsti dalle vigenti disposizioni di finanza pubblica, ha raggiunto l'obiettivo prefissato ad inizio di mandato, che prevedeva l'utilizzo dei proventi da rilascio di permessi di costruire (c.d. Oneri di Urbanizzazione) unicamente per il finanziamento di spese di investimento. Tale operazione ha concorso, oltre al miglioramento degli equilibri di bilancio, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno che nel corso degli anni sono divenuti sempre più gravosi.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

DESCRIZIONE		2009	2010	2011	2012
Riscossioni	+	11.059.503,00	9.655.617,00	9.523.793,00	10.634.970,00
Pagamenti	-	11.944.454,00	9.899.503,00	10.598.839,00	9.806.740,63
Differenza	+	-884.951,00	-243.886,00	-1.075.046,00	828.229,37
Residui attivi	+	7.325.624,00	4.644.132,00	4.245.436,00	2.338.449,88
Residui passivi	-	6.471.077,00	4.340.750,00	2.568.054,00	4.369.367,87
Differenza	+	854.547,00	303.382,00	1.677.382,00	-2.030.917,99
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-30.404,00	59.496,00	602.336,00	-1.202.688,62

N.B.: Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.338.442,00	708.427,00	789.977,00	2.647.119,36
Totale residui attivi finali	11.210.741,00	8.829.356,00	8.732.845,00	6.434.006,62
Totale residui passivi finali	12.536.670,00	9.242.948,00	7.643.501,00	8.114.686,20
Risultato di amministrazione	12.513,00	294.835,00	1.879.321,00	966.439,78
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	2009	2010	2011	2012
Vincolato	0,00	40.977,84	894.113,34	643.791,14
Per Spese in Conto Capitale	12.513,14	228.198,30	985.207,16	165.082,77
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	25.658,69	0,00	157.565,87
Totale	12.513,14	294.834,83	1.879.320,50	966.439,78

N.B.: Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013 (assestato)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	1.290.000,00	149.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	34.700,00	0,00	155.083,52	102.000,00	173.100,00
Totale	34.700,00	0,00	155.083,52	1.392.000,00	322.100,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Al fine di migliorare la rappresentazione e la gestione dei residui (attivi e passivi), nel corso del mandato si è provveduto in maniera sistematica alla verifica di ciascun residuo prima dell'inserimento nel conto del bilancio. Tale attività di riaccertamento è consistita in una puntuale revisione delle ragioni di mantenimento in bilancio di ogni singolo residuo.

RESIDUI ATTIVI 2009 (primo anno del mandato)	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	2.957.269,00	2.082.319,00	0,00	300.189,00	2.657.080,00	574.761,00	1.985.566,00	2.560.327,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	544.861,00	385.436,00	0,00	22.921,00	521.940,00	136.504,00	460.718,00	597.222,00
Titolo 3 - Extratributarie	907.465,00	610.435,00	0,00	81.733,00	825.732,00	215.297,00	486.294,00	701.591,00
Parziale titoli 1+2+3	4.409.595,00	3.078.190,00	0,00	404.843,00	4.004.752,00	926.562,00	2.932.578,00	3.859.140,00
Titolo 4 - In conto capitale	3.691.001,00	1.234.132,00	0,00	221.479,00	3.469.522,00	2.235.390,00	1.149.741,00	3.385.131,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.421.574,00	1.700.285,00	0,00	75.749,00	2.345.825,00	645.540,00	3.210.001,00	3.855.541,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	145.285,00	33.992,00	0,00	33.668,00	111.617,00	77.625,00	33.304,00	110.929,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.667.455,00	6.046.599,00	0,00	735.739,00	9.931.716,00	3.885.117,00	7.325.624,00	11.210.741,00

RESIDUI ATTIVI 2012 (ultimo consuntivo approvato del mandato)	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d) (2)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	3.446.233,89	2.946.938,10	0,00	114.023,81	3.332.210,08	385.271,98	1.508.770,39	1.894.042,37
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	395.980,14	115.556,45	0,00	59.696,43	336.283,71	220.727,26	108.071,60	328.798,86
Titolo 3 - Extratributarie	665.875,53	480.372,04	0,00	29.506,71	636.368,82	155.996,78	651.437,78	807.434,56
Parziale titoli 1+2+3	4.508.089,56	3.542.866,59	0,00	203.226,95	4.304.862,61	761.996,02	2.268.279,77	3.030.275,79
Titolo 4 - In conto capitale	3.857.407,51	627.862,35	0,00	0,00	3.857.407,51	3.229.545,16	56.374,28	3.285.919,44
Titolo 5 - Accensione di prestiti	306.285,20	226.671,93	0,00	1.510,45	304.774,75	78.102,82	0,00	78.102,82
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	61.062,73	34.183,42	0,00	966,57	60.096,16	25.912,74	13.795,83	39.708,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.732.845,00	4.431.584,29	0,00	205.703,97	8.527.141,03	4.095.556,74	2.338.449,88	6.434.006,62

Come rilevabile dai prospetti sopra riportati il totale dei residui di fine gestione indicati nell'anno 2009 (primo anno del mandato) ammontante ad Euro 11.210.741,00, è stato rideterminato, come indicato nell'analogo prospetto per l'anno 2012 (ultimo consuntivo approvato del mandato), in complessive Euro 6.434.006,62. Si evidenzia in particolare la consistente riduzione del totale residui di fine gestione dei primi tre titoli delle entrate che si riducono da complessivi Euro 3.859.140,00 (Rendiconto 2009) ad Euro 3.030.275,79 (Rendiconto 2012).



RESIDUI PASSIVI 2009 (primo anno del mandato)	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	2.957.736,00	1.787.766,00	327.163,00	2.630.573,00	842.807,00	1.917.210,00	2.760.017,00
Titolo 2 - In conto capitale	8.771.108,00	3.286.786,00	383.099,00	8.388.009,00	5.101.223,00	4.439.761,00	9.540.984,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	233,00	0,00	0,00	233,00	233,00	0,00	233,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	174.926,00	19.929,00	33.667,00	141.259,00	121.330,00	114.106,00	235.436,00
Totale titoli 1+2+3+4	11.904.003,00	5.094.481,00	743.929,00	11.160.074,00	6.065.593,00	6.471.077,00	12.536.670,00

RESIDUI PASSIVI 2012 (ultimo consuntivo approvato del mandato)	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	2.826.809,44	2.008.148,34	261.368,92	2.565.440,52	557.292,18	2.345.770,16	2.903.062,34
Titolo 2 - In conto capitale	4.533.503,31	1.322.409,86	180.908,71	4.352.594,60	3.030.184,74	1.994.701,07	5.024.885,81
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	283.189,33	72.113,68	53.234,24	229.955,09	157.841,41	28.896,64	186.738,05
Totale titoli 1+2+3+4	7.643.502,08	3.402.671,88	495.511,87	7.147.990,21	3.745.318,33	4.369.367,87	8.114.686,20

Come rilevabile dai prospetti sopra riportati il totale dei residui passivi di fine gestione indicati nell'anno 2009 (primo anno del mandato) ammontante ad Euro 12.536.670,00, è stato rideterminato, come indicato nell'analogo prospetto per l'anno 2012 (ultimo consuntivo approvato del mandato), in complessive Euro 8.114.686,20.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Titolo I di cui Tarsu	0,00 0,00	0,00 0,00	111.325,97 101.163,33	137.809,71 125.264,04	136.136,30 123.411,65	1.508.770,39 615.192,51	1.894.042,37 965.031,53
Titolo II	0,00	0,00	0,00	38.857,23	181.870,03	108.071,60	328.798,86
Titolo III	4.242,60	28.264,21	3.167,91	6.674,09	113.647,97	651.437,78	807.434,56
di cui Tia							0,00
di cui per sanzioni codice strada	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.177,80	41.177,80
Titolo IV	1.811.432,21	100.000,00	200.000,00	1.099.676,37	18.436,58	56.374,28	3.285.919,44
Titolo V	28.785,13	0,00	49.317,69	0,00	0,00	0,00	78.102,82
Titolo VI	12.804,62	0,00	4.050,00	877,01	8.181,11	13.795,83	39.708,57
Totale	1.857.264,56	128.264,21	367.861,57	1.283.894,41	458.271,99	2.338.449,88	6.434.006,62

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Titolo I	25.617,76	26.542,22	20.119,58	71.100,56	413.912,06	2.345.770,16	2.903.062,34
Titolo II	752.472,26	661.675,78	289.582,38	1.235.820,57	110.633,75	1.994.701,07	5.024.885,81
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	36.068,57	2.425,43	10.979,49	97.621,08	10.746,84	28.896,64	186.738,05
Totale	814.158,59	690.643,43	300.681,45	1.404.542,21	535.292,65	4.369.367,87	8.114.686,20

L'attività di riaccertamento indicata in premessa ha determinato, oltre alla riduzione complessiva dei volumi di residui iscritti in bilancio, anche un miglioramento in relazione all'anzianità degli stessi residui.



4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti I e III	10,37%	10,70%	6,24%	5,49%

Dal prospetto sopra riportato è possibile rilevare il consistente miglioramento del rapporto tra i residui ed gli accertamenti di parte corrente determinato sia dall'attività di verifica già in precedenza evidenziata che dalla velocità di riscossione di tali voci di bilancio.

5. Patto di Stabilità interno.

("S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2009	2010	2011	2012	2013*
S	S	S	S	S

* (saldo rilevato dai dati relativi al monitoraggio del 2° semestre 2013)

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Nella tabella sotto riportata è possibile rilevare la riduzione del residuo debito per complessivi Euro 5.790.068,87 (differenza valori anni 2009 – 2013). Si evidenzia che tale riduzione è stata determinata, oltre che dal rimborso della quota capitale prevista nei singoli piani ammortamento dei prestiti, anche da operazioni di estinzione anticipata di mutui per complessive Euro 2.830.589,27. Tale valore non tiene conto dell'ultima operazione di estinzione anticipata, perfezionata nel mese di dicembre 2013, pari ad Euro 173.067,76.

	2009	2010	2011	2012	2013*
Residuo debito finale	17.885.250,13	14.612.209,17	13.739.577,84	12.803.900,31	12.095.181,26
Popolazione residente	13.530	13.590	13.685	13.850	13.876
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.321,90	1.075,22	1.003,99	924,47	871,66

* (Importo rilevato dal quadro dei mutui in ammortamento allegato al Bilancio di Previsione 2013)

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013 (assestato)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,45%	5,58%	5,51%	5,21%	4,87%

Si evidenzia che nel corso del mandato il limite di indebitamento previsto è stato sempre rispettato.

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.



7. Conto del patrimonio in sintesi.

Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	18.335.916,38
Immobilizzazioni materiali	45.740.166,17		
Immobilizzazioni finanziarie	43.341,03		
rimanenze	0,00		
crediti	11.210.741,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.681.995,80
Disponibilità liquide	1.338.441,73	debiti	21.314.778,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	58.332.690,62	totale	58.332.690,62

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.069,34	Patrimonio netto	19.407.582,65
Immobilizzazioni materiali	45.285.146,64		
Immobilizzazioni finanziarie	155.187,07		
rimanenze	0,00		
crediti	6.434.006,62		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	19.268.795,25
Disponibilità liquide	2.647.119,36	debiti	15.899.151,13
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	54.575.529,03	totale	54.575.529,03

N.B.: I valori riferiti alle immobilizzazioni materiali, indicati nel prospetto anno 2012, tengono conto della revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'ente, le cui risultante sono state approvate con deliberazione G.C. n. 38 del 9.4.2013.

7.2.Conto economico in sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2009	2010	2011	2012
A) Proventi della gestione	11.670.426,00	11.290.323,00	10.982.919,00	11.623.350,55
B) Costi della gestione di cui:	10.942.241,00	10.873.282,00	10.605.712,00	11.382.584,03
quote di ammortamento d'esercizio	1.196.754,00	1.188.662,00	1.099.521,00	1.724.641,87
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	0	0	0	0
utili	0	0	0	0
interessi su capitale di dotazione	0	0	0	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0	0	0	0
D.20) Proventi finanziari	80.130,00	26.280,00	26.230,00	19.960,02
D.21) Oneri finanziari	695.866,00	606.966,00	591.031,00	567.262,59
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	2.066.578,00	1.127.448,00	1.516.903,00	1.208.881,37
Insussistenze del passivo	960.688,00	863.288,00	1.263.834,00	1.077.490,81
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	1.105.890,00	264.160,00	253.069,00	131.390,56
Oneri	879.402,00	340.573,00	545.555,00	1.237.662,69
Insussistenze dell'attivo	514.374,00	257.640,00	350.816,00	1.141.262,44
Minusvalenze patrimoniali	0	0	0	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0	0	0	0
Oneri straordinari	365.028,00	82.933,00	194.739,00	96.400,25
Risultato economico di esercizio	1.299.625,00	623.230,00	783.754,00	-335.317,37

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e lobis del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2009	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	88.848,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	92,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	88.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (assestato)
Importo limite di spesa (art. 1, C. 557 e 562 della L. 296/2006)	3.606.425,24	3.512.949,85	3.486.047,02	3.399.885,67	3.349.090,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, C. 557 e 562 della L. 296/2006	3.454.493,50	3.418.994,05	3.384.020,52	3.337.642,22	3.260.469,01
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34%	34%	34%	33%	28%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (assestato)
<u>Spesa personale</u> Abitanti	266,55	258,50	254,73	245,48	241,36

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	131,36	133,24	136,85	141,33	140,16

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato dalla presente relazione per quanto concerne i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente. In particolare, in applicazione a quanto disposto dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 è stato determinato il limite di spesa per i suddetti rapporti, in euro 111.238,02 (delibera di GC. n. 62 del 19/06/2012). Tale limite è stato rispettato come si evidenzia dalla tabella sottostante.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Collaborazioni coordinate e continuative	€ 35.569,00	€ 47.562,00	€ 52.759,00	€ 26.232,02	€ 0,00
Assunzioni a tempo determinato	€ 186.907,04	€ 93.286,83	67.731,1 (di cui euro 17.042,71 per assunzioni in deroga ex art. 1 c. 6 D.L. 216/2011)	123.013,32 (di cui euro 51.605,04 per assunzioni in deroga ex art. 1 c. 6 D.L. 216/2011)	85.001,77 (di cui euro 30.804,61 per assunzioni ai sensi art. 9 c. 28 quarto periodo D.L. 78/2010)



8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (assestato)
Fondo risorse decentrate	256.907,43	267.863,04	243.593,32	222.580,66	210.056,69

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 16512001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 24412007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

Con nota istruttoria n. 1534 del 9.3.2012, il Magistrato istruttore ha chiesto delucidazioni in riferimento al questionario sul rendiconto 2010 redatto a cura dell'organo di revisione in ordine:

- 1) alla notevole quantità di residui attivi;
- 2) ad un costante esubero, nel triennio 2008/2010, di spese correnti ordinarie rispetto alle entrate proprie della medesima natura;
- 3) ad una significativa operazione di rinegoziazione mutui.

A conclusione dell'istruttoria la Corte dei Conti non ha rilevato gravi irregolarità, ma con deliberazione del 26.7.2012 ha invitato l'ente a porre in essere alcune misure delle quali tenere conto nei successivi provvedimenti di natura finanziaria ed alle quali l'ente si è prontamente attenuto.

Con nota istruttoria n. 6736 del 1.7.2013, il Magistrato istruttore ha chiesto delucidazioni in riferimento al questionario sul rendiconto 2011 redatto a cura dell'organo di revisione in ordine alla società partecipata Patrivillasanta srl in liquidazione.

Con nota del 19.11.2013 la Corte del Conti, Sezione di controllo regione Lombardia, ha comunicato la chiusura con archiviazione dell'istruttoria.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione:

Da parte dell'organo di revisione non sono mai state rilevate irregolarità contabili.



Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Sono stati applicati i tagli derivanti dal DL 78/2010 e della spending review DL 95/2012, riducendo altresì la spesa tramite l'adesione alle convenzioni CONSIP e SINTEL.

In particolare sono stati ottenuti risparmi da:

- soppressione servizio trasporto scolastico;
- gestione centri estivi;
- gestione diretta Astrolabio;
- affidamento "global service"
- noleggio fotocopiatrici;
- forniture beni consumo (carta bianca, toner, materiale igienico/sanitario, cancelleria, servizi tipografici);

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M' with a long vertical stroke extending downwards.

Parte VI. Organismi controllati:

In vigore dell'art. 14 c. 32 D.L.31/5/2010 n. 78, ora abrogato, l'Amministrazione Comunale con deliberazione C.C. n. 97 del 30/11/2010 ha provveduto a porre in liquidazione la Società Patrivillasanta s.r.l., Società strumentale interamente partecipata dal Comune istituita per la gestione del patrimonio immobiliare.

Tale decisione è stata motivata sia dalla non conformità della partecipazione al disposto del sopra citato articolo nel testo vigente alla data di assunzione del provvedimento, sia in quanto l'Amministrazione Comunale non ha ritenuto "opportuno e conveniente mantenere attiva la Società per le attività di mera gestione del patrimonio, in quanto per tali attività risulta più economico il ricorso ad altre modalità di gestione".

Le attività di gestione del patrimonio comunale sono state ricondotte all'interno dell'Ente mediante istituzione dell'Ufficio Patrimonio.

La Società Patrivillasanta non aveva dotazione organica e, quindi, non si è resa necessaria alcuna operazione di ricollocamento del personale.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile, Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato

ALSI spa (interamente pubblica)

Oggetto servizio: La Società svolge per il Comune di Villasanta il servizio di depurazione acque reflue, mentre l'erogazione del servizio idrico (con esclusione del servizio acquedotto) è affidata a Brianzacque S.r.l.

Quota partecipazione 2,50%

Esercizio	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato di esercizio positivo o negativo
2012	100.887.228,00	9.754.439,00	8.996.414,00	845.163,00
2011	107.837.156,00	11.442.599,00	10.601.755,00	1.166.920,00
2010	106.670.235,00	10.903.021,00	9.232.725,00	681.283,00
2009	105.988.954,00	14.177.395,00	13.275.878,00	987.117,00

CEM AMBIENTE spa (interamente pubblica)

Oggetto servizio: Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani;
 - spazzamento strade;
 - gestione piattaforma ecologica.

Quota partecipazione 2,60%

Esercizio	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato di esercizio di esercizio positivo o negativo
2012	26.802.233,00	52.550.173,00	52.313.930,00	321.899,00
2011	26.480.335,00	48.508.502,00	48.145.655,00	325.127,00
2010	26.155.208,00	47.846.761,00	47.285.819,00	496.651,00
2009	25.658.558,00	46.590.811,00	46.281.970,00	129.620,00

RETE SPORTELLI ENRGIA E AMBIENTE s.r.l. – (interamente pubblica)

Oggetto del servizio: La Società è operante in Villasanta con uno sportello utenti presso il Comune ogni secondo e quarto giovedì del mese.
 Presta consulenza a cittadini e imprese nel campo energetico.

Quota partecipazione 0,46%

Esercizio	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato di esercizio di esercizio positivo o negativo
2012	226.558,00	1.149.317,00	1.097.192,00	30.316,00
2011	196.242,00	964.817,00	931.534,00	23.958,00
2010	172.284,00	828.230,00	809.393,00	5.978,00
2009	148.811,00	909.915,00	898.915,00	7.089,00

BRIANZACQUE s.r.l. (partecipazione indiretta tramite ALSI spa)

Oggetto del servizio: BrianzAcque S.R.L. è affidataria da parte dell'ATO del servizio idrico integrato che svolge pertanto attualmente anche sul territorio del Comune con esclusione del servizio acquedotto.

Quota partecipazione 2,50%

Esercizio	Patrimonio netto	Valore produzione	Costo produzione	Risultato di esercizio di esercizio positivo o negativo
2012	30.348.047,00	62.347.323,00	61.480.934,00	616.521,00
2011	29.731.523,00	49.539.829,00	49.080.521,00	409.594,00
2010	29.321.933,00	39.966.128,00	39.020.960,00	147.914,00
2009	29.174.019,00	38.010.814,00	37.093.062,00	448.053,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione C.C. n. 86 del 25/10/2010, ha effettuato la ricognizione, ai sensi della citata norma, delle proprie partecipazioni societarie al fine di individuare tra esse quali non fossero strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il Consiglio Comunale ha stabilito:

a) di confermare le seguenti partecipazioni societarie (conformi al disposto dell'art. 14 c.32 del D.L.78/2012):

- CEM Ambiente s.p.a. in quanto la Società gestisce per il Comune il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, servizio pubblico locale di interesse generale, svolto a livello territoriale;
- ALSI s.p.a. in quanto, a seguito del riconoscimento da parte dell'ATO dei requisiti dimensionali di cui all'art. 5 c.8 della L.R.18/2006, alla Società (già proprietaria delle reti relative al servizio depurazione) era affidata la gestione delle reti inerenti il servizio pubblico di depurazione delle acque, servizio pubblico locale di interesse generale;
- Brianza Acque s.r.l. (Società partecipata indirettamente) in quanto: "la Società, in qualità di affidataria da parte dell'ATO del servizio di erogazione del servizio idrico integrato, svolge nel territorio del Comune di Villasanta tale servizio relativamente alla fognatura e alla depurazione, (servizio pubblico locale di interesse generale);
- Rete Sportelli Energia e Ambiente s.c.a.r.l. in quanto "la Società svolge servizio di consulenza e supporto a cittadini, amministrazione ed operatori del settore, in materia di energia ed efficienza energetica per la protezione dell'ambiente; è operativa in Villasanta con uno sportello presso il Comune; il servizio erogato si caratterizza come servizio di interesse generale;

b) di autorizzare la cessione delle seguenti partecipazioni societarie:

- Banca Popolare Etica s.p.a. in quanto "svolge attività di produzione di servizi non di competenza del Comune e, quindi, non strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente";
- Sviluppo Brianza s.c.a.r.l. in quanto "la Società non produce servizi pubblici locali e, pur avendo ad oggetto la promozione del territorio della Brianza, non ha svolto progetti che abbiano interessato direttamente il territorio di Villasanta e i suoi cittadini; pertanto si ritiene che l'attività svolta non sia strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune";

La quota di partecipazione a Banca Popolare Etica è stata dismessa secondo la procedura prevista dallo Statuto della stessa Banca.

La Società Sviluppo Brianza è stata, invece, posta in liquidazione a seguito di decisione della Assemblea dei Soci assunta in data 29 aprile 2011.

Si precisa che con deliberazione C.C. n.259 del 17/12/2013 è stata approvata la fusione di ALSI spa in Brianzacque s.r.l. al fine di prevedere la presenza di un'unica società partecipata dai Comuni che gestisca, a livello di ambito territoriale ottimale, l'intero ciclo del servizio idrico integrato ed in coerenza con le politiche del legislatore nazionale volte alla semplificazione e riduzione delle partecipazioni societarie degli enti locali;



La presente relazione di fine mandato del Comune di Villasanta verrà trasmessa alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il termine previsto di dieci giorni dalla sottoscrizione.

Lì, 24 febbraio 2014



Il SINDACO
dott. Merlo Emilio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì,

Il Revisore Unico Contabile

Dott.ssa Galbiati Stefania.....



Comune di VILLASANTA

SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO
Ufficio Ragioneria

Piazza Martiri della Libertà, 7 - 20852 VILLASANTA
Telefono 03923754.225 -226
Fax 03923754267
e-mail: ragioneria@comune.villasanta.mb.it

CERTIFICAZIONE del REVISORE CONTABILE UNICO

OGGETTO: RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014
(articolo 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

La sottoscritta Dottoressa Stefania Galbiati, Revisore Contabile Unico del comune di Villasanta nominato con deliberazione consiliare n. 149 del 12/12/2011;

Visti gli articoli 239-240 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'articolo 4 del D.Lgs 6.12.2011 n.149 avente ad oggetto: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (convertito in legge n.213/2012), che prevede l'obbligatorietà della Relazione in oggetto, della sua certificazione da parte dell'Organo di Revisione, la sua pubblicazione sul sito dell'Ente e la contestuale trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Visto l'articolo 147 del D.Lgs 267/200 e l'articolo 3 del D.L. 174/12, circa l'attuazione dei controlli interni;

Acquisita

La Relazione di fine mandato per il quinquennio 2009-2014 in data 24.02.2014 redatta dal Responsabile dei servizi finanziari e sottoscritta dal Sindaco,

Considerato

Che tale relazione contiene la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco, con specifico riferimento al sistema dei controlli interni, ai rilievi della Corte dei conti, alle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di Finanza Pubblica programmati, alla situazione finanziari e patrimoniale, alle azioni intraprese per contenere la spesa, nonché alla quantificazione della misura dell'indebitamento comunale,

il sottoscritto revisore

Certifica

che i dati riportati nella suesposta Relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economici-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti sulla base dello schema previsto dalle certificazioni al rendiconto di gestione ex articolo 161 del D.Lgs. n.267/2000 e dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della Legge n.266/2005, corrispondono ai dati contenuti in questo documento.

Villasanta, 28 .02.2014

Il Revisore Contabile Unico
Dott.ssa Stefania Galbiati